



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 11811

Del 08/08/2022

---

Identificativo Atto n. 5114

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

Oggetto

L.R. 26/1993 – APPROVAZIONE DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI E PER IL PRELIEVO DELLA FAUNA TIPICA ALPINA NEL COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA NORD VERBANO – STAGIONE VENATORIA 2022/2023.

---

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA, PESCA, VARESE \_ COMO - LECCO

### VISTE

- la Legge 56/2014 concernente la riforma istituzionale e le successive Leggi Regionali 19/2015 e 32/2015 di trasferimento delle competenze in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca, dalle Province a Regione Lombardia;
- la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" s.m.i. ed in particolare l'art. 14;
- la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 1993 s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e in particolare gli artt. 24, 27 e 40;
- la L.R. n. 17 del 02.08.2004 "Calendario Venatorio Regionale";
- la L.R. 26 maggio 2017 n. 15 "Legge semplificazione 2017";
- la LR. n 13 del 9 giugno 2020 "Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2020".
- il Regolamento Provinciale per la gestione faunistico venatoria degli ungulati in provincia di Varese, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale pv. n. 28 del 23.06.2009 e s.m.i, ultima approvazione, a seguito di modifiche, con deliberazione del Consiglio Provinciale pv. n. 50 del 23.10.2015;

**ATTESO** che, come disposto dalla Direzione Generale Agricoltura, è demandata alle singole Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP) l'approvazione delle disposizioni relative al prelievo selettivo degli ungulati poligastri e al prelievo della tipica fauna alpina;

**VISTI** i dati del territorio della provincia di Varese relativi ai censimenti pregressi della specie camoscio, cervo, capriolo, per il 2021 e 2022 del Comprensorio Alpino di Caccia (C.A.C.) "Nord Verbano",

### VISTI

- la proposta di Piano di Prelievo per gli ungulati poligastri in regime di caccia di selezione per la stagione venatoria 2022/2023 ai sensi della L.R. 26/1993, trasmessa con nota Protocollo n. M1.2022.0107399 del 8/06/2022 all'Istituto Superiore Protezione e Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) per l'espressione di relativo parere



## Regione Lombardia

---

tecnico richiesto ai sensi dell'art. 27 comma 8 della L.R. 26/1993;

- il parere espresso da ISPRA "Piano di prelievo in selezione di Capriolo, Cervo, Camoscio nel C.A.C. Nord Verbano della provincia di Varese – Stagione venatoria 2022/2023" con nota Protocollo n. M1.2022.0168826 del 4/08/2022, favorevole ai piani presentati salvo il recepimento di alcune indicazioni, che per il CANV assumono carattere coercitivo ai sensi della LR 26/93;

### **RITENUTO**

- di recepire il parere espresso da I.S.P.R.A e di procedere all'approvazione dei piani di prelievo degli ungulati poligastri, capriolo, cervo e Camoscio nel Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano nonché delle disposizioni relative al prelievo della fauna tipica alpina;
- di demandare a successivo decreto la quantificazione del prelievo del gallo forcello nel CANV, rinviandolo a dopo i censimenti estivi da effettuarsi con l'ausilio di cani appositamente addestrati, come previsto dalle linee guida emanate da ISPRA.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi della LR 26/1993, entro il 1° agosto 2018, termine di apertura della caccia di selezione;

**RITENUTO** che il presente provvedimento non sia soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 33/2013;

**VISTI** ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XI legislatura e in particolare la d.g.r. XI/294 del 28/06/2018 "IV Provvedimento Organizzativo 2018" di definizione e assegnazione delle Direzioni della Giunta regionale, nella parte in cui è stato conferito a Chiara Bossi l'incarico di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – UTR Insubria;

Per i motivi sopra esposti

### **DECRETA**

1. di approvare il documento "Disposizioni particolari per la caccia di selezione agli ungulati e per il prelievo della fauna tipica alpina nel Comprensorio Alpino di



## Regione Lombardia

---

Caccia Nord Verbano" per la Stagione Venatoria 2022-2023" (all.A) parte integrante del presente Decreto, che disciplina:

2. il prelievo venatorio in selezione e l'assegnazione dei capi nel Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano per le specie Capriolo, Cervo e Camoscio;
3. il prelievo della fauna tipica alpina nel Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano;
4. di prescrivere che tutte le operazioni attinenti alla caccia agli ungulati considerati ed al successivo conferimento delle carcasse presso i punti di controllo, debbano svolgersi nell'assoluto rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza sanitaria concernente la pandemia da Covid-19;
5. di trasmettere il presente Decreto ai Presidenti del Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano, alle Associazioni Venatorie e alla Provincia di Varese – Polizia Ittica Venatoria;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Milano entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

IL DIRIGENTE

CHIARA BOSSI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

## **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI E PER IL PRELIEVO DELLA FAUNA TIPICA ALPINA NEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA "NORD VERBANO" IN PROVINCIA DI VARESE**

### **STAGIONE VENATORIA 2022-2023**

(Legge n. 157/92, L.R. n. 26/93 e succ. mod. ed integr., L.R. n. 31/2008 – art. 34 – comma a) e L.R. n.17 del 02.08.2004)

Fatto salvo quanto previsto dalla Legge n. 157/92, dalla L.R. n. 26/93 e succ. mod. ed integr., in materia di protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, dalla L.R. n. 17 del 2 agosto 2004 - Attività venatoria in zona alpi - dalle D.G.R. n. 5/54912 del 19.07.1994 e n. 7/13854 del 29/07/2003 - Istituzione, organizzazione e funzionamento degli Ambiti Territoriali e Comprensori Alpini di Caccia - dal R.R. n. 16/2003 e smi, dal Regolamento Provinciale per la caccia agli ungulati (D.C.P. n. 28 del 23.06.2009 e s.m.i.), dalla Legge Regionale 15/2017 Legge di semplificazione 2017 e dalle norme sanitarie, sono approvate le seguenti disposizioni per la Stagione Venatoria 2022-2023 concernenti la caccia di selezione agli ungulati e il prelievo della fauna tipica alpina.

#### **Documentazione necessaria per praticare la caccia in provincia di Varese**

Il cacciatore dovrà essere munito del tesserino venatorio regionale rilasciato dalla Regione Lombardia, della licenza di caccia in corso di validità corredata dei versamenti della tassa di concessione governativa e regionale, della ricevuta del pagamento dell'assicurazione personale; dovrà inoltre essere munito del contrassegno di riconoscimento rilasciato dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino Nord Verbano. Tutte le annotazioni apposte sul tesserino venatorio devono essere effettuate con segni indelebili ed in modo tale da non prestarsi a manomissioni od alterazioni, pertanto non sono ammesse cancellazioni ed abrasioni nonché utilizzo di numeri a caratteri romani. **Il cambio di residenza, il numero del porto d'armi e la relativa data di emissione devono essere obbligatoriamente comunicati agli Uffici Territoriali Regionali di competenza. I tesserini regionali, privi di tali dati, non saranno stampati.**

Fatto salvo quanto previsto dal regolamento per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, in tutta la provincia di Varese è vietato l'uso e la detenzione sul luogo di caccia, di munizioni spezzate con pallini di calibro superiore a 4 mm. e munizioni caricate a palla asciutta."

### **Zona faunistica delle alpi - Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano**

#### **Caccia di selezione agli ungulati**

La caccia di selezione agli ungulati si attua per tre giorni settimanali a scelta escluso il martedì e venerdì, secondo i tempi e i modi stabiliti dal Regolamento Provinciale assunto con Deliberazioni di Consiglio Provinciale PV n. 28 del 23.06.2009 e successive modifiche e dalle disposizioni regolamentari approvate d'intesa con Regione Lombardia e dal Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano.

Per l'assegnazione del punteggio, si fa riferimento a quanto approvato e deliberato dalla Provincia con DGP PV n°234/2010 e successive integrazioni.

I capi assegnati sono vincolati alla SCSU a cui fanno riferimento i piani di abbattimento. Non sarà possibile costituire gruppi.

Ogni socio, durante la caccia di selezione, non potrà abbattere più di n. 6 (sei) ungulati per stagione tra cervo, capriolo, camoscio, cinghiale.

#### **Capriolo**

Periodi di caccia: Maschi Cl.1 e Cl.2/3 dal 15.08 al 14.11.2022

Femmine Cl.1, Cl.2/3 dal 15.09 al 11.12.2022

Maschi e Femmine Cl. 0 dal 15.09 al 11.12.2022

Piano di abbattimento: n. 14 capi,

SCSU Veddasca (sponda destra fiume Giona) n. 7 capi - Classe 0/I: 2 femmine e 2 maschi - Classe II/III: 2 femmine e 1 maschio.

SCSU Dumentina (sponda sinistra fiume Giona) n. 7 capi - Classe 0/I: 2 femmine e 2 maschi - Classe II/III: 1 femmine e 2 maschi.

#### **Cervo**

Periodi di caccia: tutte le classi dal 15.10 al 15.12.2022

Piano di abbattimento: n. 82 capi

SCSU Veddasca (sponda destra fiume Giona) n. 43 capi - Classe 0: 12 vitelli - Classe I: 6 femmine sottili e 6 fusoni - Classe II: 5 maschi - Classe II/III: 10 femmine - Classe III/IV: 4 maschi di cui n. 1 coronato.

SCSU Dumentina (sponda sinistra fiume Giona) n. 39 capi - Classe 0: 10 vitelli - Classe I: 6 femmine sottili e 6 fusoni - Classe II: 4 maschi - Classe II/III: 9 femmine - Classe III/IV: 4 maschi di cui n. 1 coronato.

#### **Camoscio**

Periodi di caccia: tutte le classi dal 15.09 al 15.12.2022

Piano di abbattimento: n. 12 capi.

SCSU Veddasca (sponda destra fiume Giona) n. 5 capi - Classe I: 1 jahrling - Classe II: 1 maschio - Classe III: 1 maschio e 2 femmina.

SCSU Dumentina (sponda sinistra fiume Giona) n. 7 capi - Classe I: 3 jahrling - Classe II: 1 femmina - Classe III: 2 maschio e 1 femmina

**Assegnazione capi:** viene demandato al Comitato di Gestione del CANV definire le modalità di assegnazione capi.

1. I capi abbattuti devono essere consegnati eviscerati alla casa di caccia (ex Macello Comunale di Luino – Via Don Folli). Ulteriori dettagli sulle modalità e sui tempi di consegna dei capi verranno emanati in tempo utile dal CANV.
2. Eventuali avvisi e comunicazioni relativi allo svolgimento della caccia di selezione saranno esposti nelle bacheche ufficiali del Comprensorio Alpino di Caccia Nord Verbano (sede a Maccagno, P.zza Dumenza, P.zza Forcora), poste in corrispondenza delle cassette ove imbucare i tagliandi delle uscite. Di norma non vi saranno comunicazioni a carattere individuale.
3. Nelle giornate in cui è consentita la caccia al cinghiale in forma collettiva, la caccia di selezione agli ungulati sarà consentita solo in Zona A. e nella ZCCC che riposa.
4. E' consentito l'esercizio venatorio della caccia di selezione agli ungulati in presenza di terreno innevato.
5. Coordinatore unico SCSU Val Veddasca e SCSU Val Dumentina, Passera Gianluigi tel. 366-1194079

#### **Recupero ungulati feriti**

In caso di ferimento o di non recupero del capo assegnato, il socio deve attenersi a quanto previsto dal Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati in Provincia di Varese – art. 9 "Recupero dei capi feriti". Il delegato da contattare per l'attivazione dei conduttori dei cani da traccia iscritti all'Albo Provinciale è Gatti Paolo 366-1194078. Il recupero degli ungulati feriti, mediante cani da traccia, nel corso della caccia di selezione agli ungulati si svolge in conformità al Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione PV n. 27 del 23.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni. Tali operazioni potranno essere effettuate esclusivamente negli orari previsti per la caccia di selezione. Nel corso

delle operazioni di recupero il conduttore di cani da traccia e i suoi collaboratori devono indossare giubbini con pettorale e dorsale ad alta visibilità (arancione – giallo)

### **Fauna tipica alpina**

Il prelievo del Gallo Forcello per la stagione venatoria corrente verrà definito da apposito Decreto successivo ai censimenti estivi che ne stabilirà il numero di capi prelevabili..

Il prelievo del Gallo forcello non è consentito nella **Zona di divieto abbattimento del gallo forcello**

Tale area, ubicata sul territorio del Comune di Curiglia con Monteviasco, è definita dai seguenti confini debitamente tabellati a cura del Comitato di Gestione: dal piazzale della funivia di Piero, si sale lungo la mulattiera che porta a Monteviasco e proseguendo sul sentiero che raggiunge la località "Cassinelle" si arriva fino all'Alpe Corte per poi proseguire fino al "Sasso Bianco" e raggiungere il cippo n. 15; si scende lungo il Confine di Stato fino al fiume Giona e lo si segue fino a tornare al piazzale della funivia di Piero. In detta area sono libere tutte le altre forme di caccia, ma non è consentito l'attraversamento con il gallo forcello nel carniere abbattuto in altre zone.

### **Punteggio venatorio per la fauna**

Durante l'intera stagione venatoria ogni cacciatore autorizzato non può abbattere più di due capi di Gallo forcello che verrà valutato 21 punti a capo su di un carniere massimo per la selvaggina stanziale pari a 60 punti. Per le altre specie di fauna stanziale la valutazione è la seguente: Lepre comune: punti 21, max 2 capi. Starna: punti 3. Fagiano: punti 3.

L'abbattimento di fauna stanziale deve essere annotato non appena recuperato il capo sul tesserino regionale e su quello aggiuntivo e segnalato al Comitato di Gestione utilizzando l'apposito tagliando predisposto nel tesserino aggiuntivo e imbucandolo entro le ore 19.00 del giorno successivo all'abbattimento stesso, nei punti di raccolta situati a Veddasca (Chiesetta della Forcora), Dumenza (Piazzale Chiesa dell'Immacolata), Maccagno (via Garibaldi 1/A) e Luino presso l'Armeria di Via Sereni. Per il gallo forcello e la lepre, oltre alle procedure sopra descritte, ogni abbattimento dovrà essere segnalato telefonicamente entro la giornata di caccia, al coordinatore (Passera Gianluigi (366 1194079) ed al raggiungimento del numero massimo di capi previsti si disporrà la chiusura della caccia. Il Comitato di Gestione renderà noto il provvedimento regionale con comunicato che sarà affisso alle bacheche site in Dumenza, Maccagno e Veddasca.

### **Periodo di caccia per la fauna tipica alpina**

Nella Zona di maggior tutela (Zona A), ove è presente il Gallo forcello, la caccia vagante, con o senza l'uso del cane, è consentita dal 2 ottobre al 30 novembre, nei giorni di mercoledì e domenica, (fatta salva la caccia agli ungulati e le zone in cui è ammessa la caccia alla beccaccia con l'utilizzo del cane da ferma, consentite per tre giorni settimanali a scelta)